COMUNE DI TORREBELVICINO

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. Gen.	Precedenti pratiche di riferimento: _____ _____	Marca da bollo

PRATICA N. _____

ALL'**UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA**
DEL COMUNE DI **TORREBELVICINO**

OGGETTO: Richiesta di ***autorizzazione Beni Ambientali*** per lavori di _____

_____

da eseguirsi in Via _____.

Io sottoscritto:

1. Cognome e nome o Ragione sociale _____ nato a _____ il _____ residente/sede a _____ in Via _____ nr. _____ C.F./P. IVA _____

- Tel. _____ - E-mail _____

avendone il **titolo** in qualità di (proprietario, usufruttuario, ecc.) _____

2. per l'**IMMOBILE** indicato qui di seguito:

2.1 **INDIVIDUAZIONE CATASTALE**						2.2 **LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**		
Catasto **Comune Torrebelvicino** (contrassegnare con **X** la casella interessata)		foglio	mapp. nr. (inserire un solo nr. per singola casella)	sub.	mq.	Via (indicare il nome via, piazza, contrada, ecc. o "via nuova non ancora intitolata")	nr. civico (solo se già esistente)	
urbano	terreni						principale	interno

C H I E D O

Autorizzazione Beni Ambientali, ai sensi dell'art. 159 del D.L. 22 gennaio 2004 N. 42, e successive modifiche e/o integrazioni.

36036 TORREBELVICINO (Vicenza) - Piazza Aldo Moro N. 7 - Partita I.V.A. e Codice fiscale 00178430245
Tel. 0445 662104 - Fax 0445 662198 – Posta elettronica tecnico@comune.torrebelvicino.vi.it
Posta certificata torrebelvicino.vi@cert.ip-veneto.net

A tale scopo allego la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE BASE D.Lgs. 42/2004 e D.P.C.M. 12/12/2005 e s.m.i.	**NUMERO COPIE**
Relazione tecnica che descriva: - I caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento comprendente l'indicazione e l'analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento considerata, rilevabili dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, urbanistica e territoriale e da ogni fonte nomativa, regolamentare e provvedimentale secondo quanto previsto dall'allegato al D.P.C.M. 12.12.2005 art. 3.1 lett. A) punti 1 e 2; - Per interventi su edifici esistenti, gli elementi di pregio presenti nell'edificio oggetto dell'intervento. Tale relazione deve essere corredata da documentazione grafica e fotografica relativa ai particolari costruttivi con allegata la documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno; - Le opere che si intendono eseguire comprendenti la scelta e l'uso dei materiali impiegati. con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli. Dovranno inoltre essere previsti gli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico ove significative, nell'area di intervento e nel contesto paesaggistico sia in fase di cantiere che a regime, con particolare riguardo per gli interventi da sottoporre a V.I.A.;	**2**
Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area di intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio, corredata da opportuna planimetria che evidenzi i punti di presa delle foto ed i relativi coni visuali. La rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia; b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi ecc.), ad accezione di quelle opere previste all'art. 149, comma 1, lett. a) del Codice; c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine verso il territorio aperto.	**2**
Nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti **rilievo dello stato attuale** comprendente piano altrimetrico del sito e/o rilievo architettonico completo dell'edificio nonché colori, materiali e tecniche costruttive in scala 1:200 o 1:100.	**2**
Estratto di **mappa catastale;**	**2**
Estratto del vigente **Piano Regolatore Generale** con individuazione dell'area d'intervento;	**2**
Elaborati di progetto relativi **all'area di intervento**, comprendenti: a) una planimetria dell'intera area in scala 1:200, 1:500 in relazione alla sua dimensione con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentata con coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione). Sono anche da rappresentarsi le parti inedificate per le quali vanno previste soluzioni progettuali che garantiscano la continuità paesaggistica con il contesto; b) sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'interno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e geomorfologici in scala 1:2.000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori con accentuata declività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici.	**2**
Elaborati di progetto relativi alle **opere** comprendenti: a) piante e sezioni quotate degli interventi in progetto, rappresentati anche per sovrapposzione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, nonché l'indicazione degli scavi e riporti, in scala adeguata; b) prospetti dell'opera prevista, estesa anche al contesto con l'indicazione delle volumetrie esistenti e delle parti inedificate, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con l'indicazione di materiali, colori, tecniche costruttive con eventuali particolari architettonici. Dovranno essere evidenziate le opere di mitigazione, sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possono essere evitati o mitigati e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione (sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).	**2**
Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, resa	

mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale) comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento. Nel caso di interventi di architettura contemporanea (sostituzioni, nuove costruzioni, ampliamenti) la documentazione dovrà mostrare, attraverso elaborazioni fotografiche commentate, gli effetti dell'inserimento nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento e l'adeguatezza delle soluzioni, basandosi su criteri di contiguità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).	**2**
Copia del **titolo che legittima** ad intervenire sull'immobile, oppure una attestazione concernente il titolo di legittimazione (Per esempio: atto di proprietà).	**1**
Documentazione prevista nell'allegato A) nel caso di opere o interventi di grande impegno territoriale indicati all'articolo 4 dell'allegato al D.P.C.M. 12 dicembre 2005	**2**

N.B.: Per quanto non espressamente previsto nella presente elencazione ed in quella contenuta nell'allegato A), si dovrà fare riferimento al D.P.C.M. 12.12.2005 e successive modifiche e/o integrazioni.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NEL CASO DI PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO
(Per interventi minori di cui all'allegato 1 del D.P.R. N. 139/2010)

ELABORATI GRAFICI • **SCHEDA PER OPERE** o interventi il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata allegata al D.P.C.M. 12/12/2005. • **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** dei manufatti o complesso edilizio in progetto, estesa all'ambiente circostante, corredata da planimetria grafica con riferimento ai coni ottici di ripresa. Nel caso il progetto sia complessivamente piuttosto consistente, si consiglia di allegare un'ELABORAZIONE GRAFICO-FOTOGRAFICA o RENDERING, a simulazione dello stato futuro dei luoghi con inserimento dell'opera.	**2**
IN CASO DI **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** NELLA RELAZIONE IL TECNICO DOVRA' **ATTESTARE LA CONFORMITA' DEL PROGETTO ALL'URBANISTICA ED ALL'EDILIZIA** (ai sensi dell'art. 2 – comma 1 – del D.P.R. 09.07.2010, N. 139, e successive modifiche e/o integrazioni), mediante la sottoscrizione dell'autocertificazione riportata di seguito, alla quale dovrà essere allegata copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante.	**1**

_____, lì _____

IL RICHIEDENTE

_____

Dati inerenti il progettista e l'impresa esecutrice da fornire anche ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 N. 605 e successive modifiche e/o integrazioni:

PROGETTISTA _____

CODICE FISCALE _____

IMPRESA ESECUTRICE * _____

CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A. * _____

IL TECNICO PROGETTISTA
(Timbro e firma)

_____

L'IMPRESA ESECUTRICE
(Timbro e firma)

_____

* *Da indicare se già scelta al momento della presentazione della domanda o comunque prima del rilascio della presa d'atto. Se scelta successivamente, andrà consegnata una dichiarazione di nomina con relativa accettazione da parte dell'impresa al momento del ritiro del provvedimento o, comunque, prima dell'inizio dei lavori.*

ATTESTAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MERITO ALLA CONFORMITA' DELL'INTERVENTO ALLA DISCIPLINA DEL PAESAGGIO ED ALLA DISCIPLINA EDILIZIA-URBANISTICA

(Art. 2 – comma 1 – D.P.R. N. 139 del 09/09/2010 e s.m.i.)

Dichiarazione resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come definita dall'art. 47 del D.P.R. 28/08/2000, N. 445 e s.m.i.

(Firmare davanti ad un incaricato comunale, oppure allegare fotocopia del documento d'identità)

OGGETTO: Lavori di _____

_____

Localizzazione intervento: Via _____ N. _____

Individuazione catastale: Catasto di _____ Foglio _____ Mapp. nr. _____

COMMITTENTE: _____

IO SOTTOSCRITTO PROGETTISTA ABILITATO E DIRETTORE LAVORI

(Cognome o Ragione Sociale) _____

(Nome o tipo di società) _____

nato a _____ il _____ (Codice fiscale o Partita I.V.A.) _____

con studio a: _____ C.A.P. _____ in Via _____ N. _____

Tel. _____ indirizzo PEC (obbligatorio per il tecnico) _____

iscritto all'Albo/Ordine della Provincia di _____ al nr. _____ in riferimento ai lavori in oggetto e relativi all'immobile sopra individuato, **consapevole della particolare responsabilità penale posta a carico del sottoscritto in quanto esercente un servizio di pubblica necessità per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale**,

A T T E S T O

1) che l'intervento in questione è conforme alla disciplina del paesaggio, di cui al D. Lgs.vo N. 42/2004 e successive modificazioni e/o integrazioni;
2) che l'intervento in questione è conforme alla disciplina edilizia ed urbanistica.

Torrebelvicino, _____

IL TECNICO INCARICATO

(Timbro e firma)

_____

ALLEGATO A) ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI: DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA DA PRESENTARE IN CASO DI TIPOLOGIE DI OPERE O DI INTERVENTI DI GRANDE IMPEGNO TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 4 DELL'ALLEGATO AL D.P.C.M. 12/12/2005 e s.m.i.

INTERVENTI E/O OPERE A CARATTERE AREALE DI CUI AL PUNTO 4.1:

- Complessi sportivi, parchi tematici
- Complessi residenziali, turistici, commerciali, direzionali e produttivi
- Campeggi e caravaning
- Impianti agro – forestali, agricoli, zootecnici e di acquacultura con esclusione degli interventi di cui all'art.149, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004
- Impianti per la produzione energetica, di termovalorizzazione, di stoccaggio
- Dighe, sbarramenti ed invasi
- Depositi di merci o di materiali
- Infrastrutture portuali ed aeroportuali
- Discariche ed impianti di smaltimento dei rifiuti
- Attività minerarie di ricerca ed estrazione
- Attività di coltivazione di cave e torbiere
- Attività di escavazione di materiale litoide dell'alveo dei fiumi

Per questo tipo di interventi vanno motivate le scelte localizzative e dimensionali in relazione alle alternative praticabili. Gli elaborati dovranno evidenziare che l'intervento proposto, pur nelle trasformazioni, è adatto ai caratteri dei luoghi, non produce danni al funzionamento territoriale, non abbassa la qualità paesaggistica (per esempio di fronte a sistemi storici di paesaggio, quali quelli agricoli, gli elaborati dovranno illustrare il rapporto di compatibilità con la logica storica che li ha prodotti per quanto riguarda: la localizzazione, le modifiche morfologiche del terreno, il mantenimento dei rapporti di gerarchia simbolica e funzionale tra gli elementi costitutivi, i colori ed i materiali). Inoltre, il progetto dovrà mostrare in dettaglio le soluzioni di mitigazione degli impianti percettivi ed ambientali inevitabili e le eventuali compensazioni proposte.

	NUMERO COPIE
Planimetria in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 scelta secondo la morfologia del contesto con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento e foto panoramiche e dirette che individuino la zona di influenza visiva e relazioni di inter-visibilità dell'opera e/o dell'intervento proposto con il contesto paesaggistico e con l'area di intervento;	**2**
Rilievo fotografico degli skyline esistenti dai punti di inter-visibilità come indicati nella planimetria che evidenzi la morfologia naturale dei luoghi, il margine paesaggistico urbano o naturale a cui l'intervento si aggiunge o che forma la struttura periurbana in cui eventualmente l'intervento si inserisce	**2**
Cartografia in scala 1.2000 e/o 1:5.000 e/o 1:10.000 che evidenzi le caratteristiche morfologiche del contesto paesaggistico e dell'area di intervento a) La tessitura storica, sia vasta che esistente: in particolare il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni storiche, visive, simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche che simboliche; b) L'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente; c) Il rapporto che l'opera e/o l'intervento instaura con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali;	**2**
Documentazione fotografica di progetto e/o fotografica (preferibilmente accompagnata da didascalie di commento) delle soluzioni adottate per interventi analoghi nelle stesse zone o in altri casi significativi realizzati in aree morfologiche o d'uso del suolo simili (per esempio depuratori collocati in aree di pianura, naturalistiche, ecc..)	**2**
Simulazione dettagliata delle modifiche proposte soprattutto attraverso lo strumento del rendering Fotografico	**2**

INTERVENTI E/O OPERE A CARATTERE LINEARE O A RETE DI CUI AL PUNTO 4.2:

- Opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie
- Reti infrastrutturali
- Torri, tralicci e ripetitori per la telecomunicazione
- Impianti di risalita
- Interventi di sistemazione idrogeologica;
- Sistemi di irrigazione agricola
- Interventi di urbanizzazione primaria;

Relativamente alle opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie, alle reti infrastrutturali ed alle opere quali tralicci e ripetitori per la telecomunicazione, la documentazione di progetto dovrà prevedere anche le attività di ripristino e/o di dismissione ove necessario a fine esercizio, che saranno a carico del proponente.

INTERVENTI LINEARI	**NUMERO COPIE**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 scelto secondo la morfologia dei luoghi che individui l'area di intervento di influenza visiva del tracciato proposto e le condizioni di visibilità con indicati i punti da cui è visibile l'area d'intervento, allegando altresì foto panoramiche e ravvicinate	**2**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 che evidenzi: a) Le caratteristiche morfologiche dei luoghi b) La tessitura storica, sia vasta che esistente: in particolare il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità	**2**

di relazioni storiche, visive, simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche che simboliche; c) Il rapporto con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali (idrografia, reti ecologiche, elettrodotti ecc.)	
Elaborato in scala 1.5000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 che rilevi nel dettaglio, per il contesto e l'area di intervento, la presenza di elementi costitutivi della tessitura storica per comprenderne la contiguità fisica o le relazioni visive e simboliche (per esempio: viale alberato di accesso, giardino, villa, rustici, filari e canali in territorio agricolo, edicole religiose, fonti, alberi isolati, bosco, apertura visiva)	**2**
Simulazioni del tracciato proposto e delle eventuali barriere antirumore nel suo insieme attraverso lo strumento del rendering sia nel contesto paesaggistico che nell'area d'intervento, evidenziando le soluzioni di disegno, di materiali, di colori	**2**
Nel caso di interventi su tratte di infrastrutture lineari esistenti, documentazione, fotografica ed eventualmente storica, sulle soluzioni adottate nel resto del tracciato al fine di mostrare le scelte di continuità paesistica, comprese in particolare le soluzioni di continuità con le parti contermini (forme, materiali, colori ecc.) laddove queste contribuiscano a migliorare la qualità dell'opera e l'inserimento nel contesto paesaggistico (dovrà essere privilegiata la manutenzione e l'adattamento degli elementi costitutivi esistenti sulla sostituzione pur nel rispetto delle esigenze di funzionalità e sicurezza)	**2**

INTERVENTI A RETE	**NUMERO COPIE**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 scelto secondo la morfologia dei luoghi che individui l'area di intervento di influenza visiva del tracciato proposto e le condizioni di visibilità con indicati i punti da cui è visibile l'area d'intervento, allegando altresì foto panoramiche e ravvicinate.	**2**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 che evidenzi: a) Le caratteristiche morfologiche dei luoghi b) La tessitura storica, sia vasta che esistente: in particolare il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni storiche, visive, simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica naturale e alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche che simboliche; c) Il rapporto con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali (idrografia, reti ecologiche, elettrodotti ecc.)	**2**
Elaborato con rilievo delle strutture già esistenti con specificazione delle caratteristiche attraverso foto dei tipi di elementi verticali	**2**
Elaborato con individuazione della zona di influenza visiva	**2**

INTERVENTI A LIVELLO DEL TERRENO O IN TRINCEA (ES. SISTEMI DI IRRIGAZIONE AGRICOLA O SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA)	**NUMERO COPIE**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 scelto secondo la morfologia dei luoghi che individui l'area di intervento di influenza visiva del tracciato proposto e le condizioni di visibilità con indicati i punti da cui è visibile l'area d'intervento, allegando altresì foto panoramiche e ravvicinate.	**2**
Elaborato in scala 1.5.000 e/o 1:10.000 e/o 1:25.000 che evidenzi: a) Le caratteristiche morfologiche dei luoghi b) La tessitura storica, sia vasta che esistente: in particolare il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni storiche, visive, simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo ecc.), le strutture funzionali essenziali alla vita antropica naturale ed alla produzione (principali reti di infrastrutturazione); le emergenze significative, sia storiche che simboliche; c) Il rapporto con le infrastrutture e le reti esistenti naturali e artificiali (idrografia, reti ecologiche, elettrodotti ecc.)	**2**
Elaborato in scala 1:5.000 1:10.000 o 1:25.000 che rilevi nel dettaglio, per il contesto e l'area di intervento, la presenza di elementi costitutivi della tessitura storica per comprenderne la contiguità fisica o le relazioni visive e simboliche (per esempio: viale alberato di accesso, giardino, villa, rustici, filari e canali in territorio agricolo, edicole religiose, fonti, alberi isolati, bosco, apertura visiva)	**2**